



ASL Bari

PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

UOS Affari Generali

E-Mail: affari.generali@asl.bari.it

PROTOCOLLO USCITA

*Trasmissione esclusivamente in modalità telematica ai sensi del D. Lgs n.ro 82/2005
Sostituisce l'originale*

Prot. n. 71736 del - 7 NOV. 2022

**Ai sigg.ri Direttori di Macrostruttura,
Area, Distretto, Dipartimento**

Al Direttore Area Gestione Risorse Umane

All'Ufficio Relazione con il Pubblico

A tutti i dipendenti

Oggetto: Deliberazione del Direttore Generale n. 2062 del 02.11.2022 - Adozione del Manuale delle Buone Pratiche finalizzato al contenimento dei consumi energetici per fronteggiare gli aumenti dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale. Notifica.

Gentilissimi,

è stato approvato il Manuale delle Buone Pratiche finalizzato al contenimento dei consumi energetici per fronteggiare gli aumenti dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, con deliberazione del Direttore Generale n. 2062 del 02.11.2022 e sarà pubblicato in Albo pretorio - sezione "Regolamenti" <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari/regolamenti> a cura dell'URP e sul portale del dipendente, a cura dell'Area Gestione Risorse Umane.

Nel restare a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e/o informazioni e nel confidare nella scrupolosa attuazione del Manuale delle Buone Pratiche, è gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

U.O.S. Affari Generali
Il dirigente Amministrativo Responsabile
Avv. Raffaele IORIO



Il Direttore Amministrativo
Avv. Luigi FRUSCIO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n.ro	Data di Adozione
0002062	02/11/2022

OGGETTO: Adozione del Manuale delle Buone Pratiche finalizzato al contenimento dei consumi energetici per fronteggiare gli aumenti dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N.RO 20220003291 DEL 26/10/2022

COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 4 (quattro) PAGINE

DI 1 (uno) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 9 (nove) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 0 (zero) DOCUMENTI ISTRUTTORI NON ALLEGATI PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

Con la sottoscrizione in calce, i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, alla Parte II, par. 1, lett. c) del vigente PTPCT – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

Parere del Direttore Amministrativo	Parere del Direttore Sanitario
 Firmato Digitalmente il 26/10/2022 16:19 Luigi FRUSCIO	 Firmato Digitalmente il 28/10/2022 13:21 Donato SIVO
Il Segretario	Il Direttore Generale
 Firmato Digitalmente il 02/11/2022 14:38 Gianpaolo PARISI	 Firmato Digitalmente il 02/11/2022 14:29 Antonio SANGUEDOLCE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **02/11/2022**

Unità Operativa Affari Generali
 L'Addetto alla Pubblicazione

Firmato Digitalmente il 02/11/2022 15:09

 Domenico ROVETO



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

OGGETTO:	Adozione del Manuale delle Buone Pratiche finalizzato al contenimento dei consumi energetici per fronteggiare gli aumenti dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale.
-----------------	---

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Deliberazione n. 239/DG del 16.02.2022, con l'assistenza del Segretario, sulla base della istruttoria e della proposta formulata congiuntamente dal Dirigente Responsabile della U.O.S. Affari Generali e dal Direttore Responsabile dell'Area Tecnica, che ne attestano la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legalità, considera e determina quanto segue.

VISTO l'esponentiale aumento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale causati dall'eccezionale instabilità del sistema nazionale del mercato;

VISTO il Regolamento (UE) 2022/1369 del 5 agosto 2022 il quale prevede misure volte a ridurre i consumi di gas naturale, in particolare, l'art. 3 del Regolamento (*"Riduzione volontaria della domanda"*) e stabilisce che *"Ciascuno Stato membro si adopera al massimo per ridurre il consumo di gas nel periodo dal 1° agosto 2022 al 31 marzo 2023"*;

CONSIDERATO che:

- coerentemente con tale previsione, il 6 settembre 2022 il Ministero della Transizione Ecologica (MITE) ha reso noto il "Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas" che, tra l'altro, reca misure di contenimento nel settore riscaldamento e un insieme di misure nell'uso efficiente dell'energia, indirizzate anche alla Pubblica Amministrazione;

VISTO la comunicazione del Dipartimento della Funzione Pubblica – Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. 68909 del 09.09.2022 con la quale ha trasmesso la Guida Operativa per i Dipendenti relativa al Risparmio ed Efficienza Energetica in ufficio predisposta dall'Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – ENEA;

CONSIDERATO che nell'ottica della riduzione della domanda volontaria di gas ed energia una serie di misure non si applicano alle Strutture Ospedaliere e di cura identificate quali "utenze sensibili" di cui al DPR 74/2013;

CONSIDERATO altresì, che comunque opportuno attivare anche a livello aziendale ulteriori misure finalizzate a ridurre i consumi energetici degli immobili nelle disponibilità di ASL BA al fine di contenere l'aumento dei prezzi;

VALUTATO pertanto utile definire le suddette misure da adottare al fine della riduzione dei consumi energetici, individuandole nella bozza del Manuale Aziendale delle buone pratiche per il risparmio energetico, proposto dal gruppo di lavoro operativo composto dall'Area Gestione Tecnica e dal Dipartimento di Assistenza Territoriale con il supporto della U.O.S. Affari Generali che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere all'approvazione del summenzionato Manuale Aziendale;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, reso ai sensi dell'art. 3, d. lgs. 502/1992;

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono completamente acquisite e che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DELIBERA

- 1) di approvare e adottare il “Manuale delle buone pratiche per il risparmio energetico – Le azioni quotidiane che fanno bene all’ambiente” e di cui all’oggetto, allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - 2) di dare atto che il “Manuale delle buone pratiche per il risparmio energetico” entrerà in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione;
 - 3) di dare atto che per eventuali correzioni di errori materiali, si procederà a rettifica con determina dirigenziale;
 - 4) di notificare il presente Manuale Aziendale, a cura dell’Ufficio protocollo, ai Direttori delle Macrostrutture aziendali, anche al fine di assicurarne la più ampia diffusione;
 - 5) di demandare all’U.R.P. la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web aziendale, in Albo pretorio – sezione “Regolamenti”;
 - 6) di pubblicare il suddetto provvedimento sul Portale Dipendente;
 - 7) di attestare di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90 e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest’ultimo come recepito, a livello aziendale, dal vigente PTPCT – tale da pregiudicare l’esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all’art. 35-bis, d. lgs. 165/2001.
-

Azienda Sanitaria Locale Bari



IL MANUALE DELLE BUONE PRATICHE PER IL RISPARMIO ENERGETICO

LE AZIONI QUOTIDIANE CHE FANNO BENE ALL'AMBIENTE

IL MANUALE DELLE BUONE PRATICHE PER IL RISPARMIO ENERGETICO

Introduzione

Il Regolamento (UE) 2022/1369 del 5 agosto 2022 prevede misure volte a ridurre i consumi di gas naturale, in particolare, l'art. 3 del Regolamento ("*Riduzione volontaria della domanda*") stabilisce che "*Ciascuno Stato membro si adopera al massimo per ridurre il consumo di gas nel periodo dal 1° agosto 2022 al 31 marzo 2023*".

Coerentemente con tale previsione, il 6 settembre 2022 il Ministero della Transizione Ecologica (MITE) ha reso noto il "*Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas*" che, tra l'altro, reca misure di contenimento nel settore riscaldamento e un insieme di misure nell'uso efficiente dell'energia, indirizzate anche alla Pubblica Amministrazione.

Il Dipartimento della Funzione pubblica ha altresì avviato la promozione di azioni di miglioramento, efficientamento e razionalizzazione nel settore pubblico: dalla formazione dei dipendenti alla valorizzazione di interventi sul patrimonio e sull'impiantistica, fino all'incentivazione di comportamenti consapevoli attraverso obblighi e premialità funzionali all'obiettivo del risparmio energetico.

Questa Direzione intende attuare un approccio multicentrico per affrontare il tema del risparmio energetico, ben consapevole che le sole buone pratiche non sono di per sé sufficienti. L'Area Gestione Tecnica è stata coinvolta sul tema e presenterà un piano degli interventi strutturati a breve/medio e lungo periodo per raggiungere gli obiettivi di risparmio energetico.

Pur tuttavia si ritiene fondamentale promuovere le c.d. buone pratiche per la riduzione della domanda volontaria di gas ed energia pur nella consapevolezza che una serie di misure non si applicano alle Strutture Ospedaliere e di cura identificate quali "utenze sensibili" di cui al DPR 74/2013.

Il minor consumo di energia, che si traduce in "**risparmio energetico**", è attuabile anche attraverso semplici comportamenti virtuosi che non implicano necessariamente la riduzione di comfort e/o servizi: comportamenti intelligenti permettono un considerevole risparmio energetico senza particolari rinunce.

In tale ottica, si invitano tutte le Strutture aziendali, ove compatibili con la Missione della Struttura sanitaria, ad attenersi alle indicazioni e ai comportamenti dettagliati nel presente manuale e dettagliatamente descritti nel documento "*Risparmio ed efficienza energetica in ufficio - Guida operativa per i dipendenti*", predisposta dall'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA, garantendone la massima diffusione al personale nonché facendosi parte attiva per una adeguata e giusta sensibilizzazione.

Si confida nella più ampia e costante adesione dei dipendenti alle buone pratiche richiamate nel presente manuale.

1 La necessità di agire quotidianamente

Nell'accezione più comune del termine, per risparmio energetico si intende il **minor utilizzo dell'energia a nostra disposizione nelle azioni quotidiane**; tale forma di risparmio si attua attraverso semplici comportamenti virtuosi, per esempio spegnendo le luci quando non servono, riducendo l'utilizzo dei sistemi di climatizzazione degli ambienti o preferendo l'uso di mezzi di trasporto pubblico a quelli personali, spegnendo completamente il computer o i dispositivi elettronici quando non vengono utilizzati, utilizzare i dispositivi in modalità di risparmio energetico, ecc.

L'adozione di comportamenti sostenibili non comporta necessariamente la rinuncia a comfort e/o servizi: comportamenti intelligenti permettono un considerevole risparmio energetico senza particolari rinunce, è necessario disporre di adeguate informazioni sulle possibili alternative e saper indirizzare le proprie scelte di consumo e di comportamento verso obiettivi di efficientamento energetico. Ne consegue che questa forma di risparmio non ha limiti, se non nella sensibilità, etica e intelligenza di ciascun soggetto.

La normativa individua nell'adozione di comportamenti sostenibili una strada necessaria da percorrere per il raggiungimento dell'obiettivo del risparmio energetico, serve quindi una promozione culturale capillare per sopperire alla non obbligatorietà di tale strumento, che non può essere semplicemente demandato alla coscienza individuale ma ha bisogno di azioni mirate di sensibilizzazione da parte dei soggetti pubblici preposti a tali attività.

2 Responsabilizzare le risorse umane

Con il presente documento l'ASL di Bari, al fine di sensibilizzare il personale tutto all'adozione di comportamenti virtuosi che potranno determinare un risparmio energetico, individua altresì la figura del **Responsabile delle buone pratiche per il risparmio energetico** (rif. Paragrafo n. 5). A tale figura, che potrà avvalersi nell'esercizio delle sue funzioni di referenti/delegati per ciascuna struttura, spettano azioni di formazione ed informazione tese a sensibilizzare il comportamento dei dipendenti dell'Azienda affinché attivino le azioni che permettono il risparmio energetico atteso utilizzando le informazioni di cui al paragrafo 4.

3 I nostri consumi energetici

La ASL di Bari presenta, al mese di luglio 2022, numero 9.246 dipendenti, a cui aggiungere il personale convenzionato, così suddivisi:

Ruolo Sanitario	Ruolo Tecnico	Ruolo Professionale	Ruolo Amministrativo	Totale
6.919	1.633	13	681	9.246

Di fatto le nostre Strutture sono frequentate giornalmente da migliaia di assistiti sia di "passaggio" che in forma residenziale (ricoveri). L'offerta sanitaria della ASL BA copre un territorio di 3.862,88 Km², coincidente con la provincia di Bari, oggi Città Metropolitana di Bari, su cui risiedono complessivamente n. 1.222.818 abitanti, distribuiti in 41 comuni su cui insistono centinaia di edifici/strutture ad uso dell'ASL BA.

Al fine di assicurare l'Assistenza Sanitaria Ospedaliera e Territoriale la ASL BA necessita di ingenti quantità di energia, la cui spesa viene riassunta nella tabella di seguito:

Conto	Totale Spesa anno 2020 in milioni di euro	Totale Spesa anno 2021 in milioni di euro	Spesa anno 2022 al 12 ottobre 2022 in milioni di euro
	(fonte bilancio aziendale)	(fonte bilancio aziendale)	(fonte Euis/Workflow/Archivio)
71210000010 Energia elettrica	9.760	9.540	7.596 (dato su 9 mesi) 23.461 (stima aritmetica su 12 mesi)
71210000020 Utenze Gas	2.298	2.999	2.520 (dato su 8 mesi) 3.780 (stima aritmetica su 12 mesi)

L'analisi di tali dati aiuta a comprendere l'impatto economico della spesa sostenuta dall'Amministrazione per:

- l'energia elettrica con un trend di spesa in incremento del **146%** rispetto all'anno 2021;
- il gas con un trend di spesa in incremento del **26 %** rispetto all'anno 2021.

Tale incremento è fondamentalmente riconducibile all'aumento dei costi delle materie prime per l'energia, conseguenti alla crisi derivante dalla guerra in Ucraina, e non già all'incremento del consumo.

Ne consegue che il piano di risparmio energetico e l'uso razionale e intelligente dell'energia e l'attuazione di misure strutturali delegate all'AGT riveste un obiettivo strategico per l'Amministrazione.

4 Azioni utili – Pillole di sostenibilità

A. IL COMPUTER

Il computer è uno degli strumenti più utilizzati negli ambienti di lavoro. Il consumo di questi apparecchi varia in base alle caratteristiche tecniche dei componenti con cui sono assemblati e in funzione del tipo di uso che ne viene fatto.

I notebook consumano molto meno dei PC desktop. Il consumo varia in base al modello e alle prestazioni. Acceso ma fermo si aggira sui 30W.

Per un PC desktop, di fascia bassa l'assorbimento varia nell'intervallo 150-200 W, mentre per uno "top di gamma" l'assorbimento varia generalmente nell'intervallo 200-400 W. L'utilizzo di un programma di elaborazione testi fa consumare meno rispetto a un programma di elaborazione grafica o di refertazione diagnostica ad alta qualità, che richiede alte prestazioni.

Ogni PC è dotato di un alimentatore che può raggiungere un'efficienza dell'80- 90%. Ad esempio se l'alimentatore è da 100 W, ben 10-20 W sono disperse sotto forma di calore. Il processore è in generale il componente di un computer che consuma più energia elettrica: dai 60 ai 140 W, a seconda della sua potenza. La scheda grafica consuma dai 50W dei computer di fascia bassa ai 300W di quelli top gamma. La scheda madre consuma circa 20W per i computer di fascia bassa e 60 W per i computer più potenti. L'hard disk consuma circa 10-15W, la ventola di raffreddamento del case 5 W, mentre una memoria RAM da 3 a 6W per ogni Dimm installato.

I monitor LCD consumano circa la metà, o anche meno, dei vecchi monitor a tubo catodico, ormai quasi in disuso.

I recenti monitor a LED consumano fino al 70% di energia in meno dei monitor LCD. I vantaggi di questi monitor non si limitano solo ai bassi consumi, durano di più, sono più sottili e leggeri e hanno una migliore qualità dell'immagine rispetto a un monitor LCD.

LE BUONE PRATICHE

- a. Quando fai una pausa...concedila anche al computer e al monitor: puoi attivare la funzione stand-by o da tastiera o dalle impostazioni del sistema operativo. Ad esempio su Windows®: da Start – Pannello di Controllo - Opzioni Risparmio Energia puoi regolare il tempo di spegnimento del monitor, della disattivazione dei dischi rigidi o della modalità standby o sospensione del PC. In alcuni casi non è disponibile la funzione "risparmio energia"; si possono allora impostare le funzioni di risparmio energetico del solo monitor cliccando sull'icona "schermo" anziché su quella "risparmio energia".
- b. L'eliminazione di qualsiasi "salvaschermo" (screen saver) disattiva il segnale del monitor e permette un reale risparmio di energia.
- c. Se non utilizzi il PC per un lungo periodo di tempo, ricordati di spegnerlo. Alla fine della giornata di lavoro, stacca la spina del computer: il PC è uno di quegli elettrodomestici che assorbe una potenza elettrica anche da spento; una potenza che può variare dai 3W a 6W a seconda dei modelli.
- d. Stimando l'ammontare annuo medio di ore in cui il PC resta presumibilmente spento ma con la spina attaccata, e il costo medio per kWh consumato di energia elettrica (€uro 0,7407 per kWh, dato ricavato dalla fattura del Fornitore per il mese di agosto 2022 per lo Stabilimento Ospedaliero San Paolo), è possibile valutare una spesa annua che può variare da 11 euro ad oltre 22 euro per ogni singolo PC...una spesa che potremmo risparmiare semplicemente staccando la spina.
- e. Ricordati di assumere una postura corretta di fronte al video in modo tale che la distanza occhi-schermo sia pari a circa 50-70 cm, e di distogliere periodicamente lo sguardo dal video per guardare oggetti lontani, al fine di ridurre l'affaticamento visivo.

B. LA STAMPANTE

In commercio esistono diverse tipologie di stampanti, che differiscono per tecnica di stampa, dimensioni e per le opzioni di stampa disponibili.

Le stampanti più diffuse negli uffici sono quelle a laser e quelle a getto di inchiostro.

Oltre ai consumi di energia, quando si parla delle stampanti, non bisogna dimenticare i consumi di carta e inchiostro che non sono trascurabili.

La maggior parte del consumo energetico di una stampante non avviene durante la fase di stampa. Infatti, circa il 50% è consumato in modalità stand-by e il 42% quando la stampante è spenta ma con la presa elettrica inserita e solo l'8% avviene in fase di stampa.

LE BUONE PRATICHE

- a. Se possibile utilizza sempre stampanti/fotocopiatrici collegate in rete al servizio di più utenti. Anche se di dimensioni maggiori queste stampanti sono più performanti. Inoltre

un singolo apparecchio consumerà sicuramente meno della somma dei consumi di tanti piccoli apparecchi.

- b. Ricordati di spegnere la stampante, dell'ufficio o di rete, alla fine dell'orario di ufficio.
- c. Ogni volta che è possibile usa la carta riciclata.
- d. Stampa con l'opzione fronte/retro e/o inserendo più pagine nella stessa facciata.
- e. Utilizza ogni volta che è possibile la modalità di stampa a bassa risoluzione ("economy", "draft", o "bozza").
- f. Per quanto possibile stampa tutti i documenti in un'unica sessione: si evita che la stampante debba ogni volta raggiungere la temperatura adeguata per la stampa.
- g. Prima di stampare un documento, usa l'opzione "Anteprima di stampa" per vedere se l'impaginazione e l'effetto visivo è quello desiderato.
- h. Ove possibile, riduci i margini della pagina e la dimensione del carattere.
- i. Molto spesso capita di dover commentare un documento condiviso: invece di stamparlo, lavoraci in formato elettronico, utilizzando la funzione "Commento" (es. usando MS Word dal menù "Inserisci" "Commento" permette di inserire un commento nel testo).
- j. Ricordati che il caricatore di toner può contenere prodotti nocivi, per contatto ed inalazione: segui le istruzioni di sicurezza allegate al prodotto e/o emanate dai competenti servizi aziendali per sostituirlo e per smaltirlo. Nell'apertura della macchina segui le indicazioni contenute nel libretto di uso e manutenzione.
- k. Prima di stampare un documento accertati che sia veramente utile: un po' di tempo dedicato ad una lettura veloce "a video" faranno risparmiare in termini di carta ed energia!

C. L'ASCENSORE

Il consumo energetico medio di un ascensore rappresenta circa il 5% del consumo elettrico complessivo di un edificio adibito ad uffici.

Si stima che un ascensore in modalità stand-by (quindi fermo) arrivi ad assorbire mediamente una potenza elettrica di circa 2 kW. Stimando che l'ascensore resti fermo mediamente per 8 ore al giorno, si registra un consumo elettrico annuo di circa 5.800 kWh, che rappresenta un costo medio in bolletta di oltre Euro 4.300,00 per ascensore.

LE BUONE PRATICHE

Con il nostro comportamento possiamo ridurre il consumo energetico dell'ascensore per una quota compresa tra il 20 e il 75%. Ogni volta che non usiamo l'ascensore risparmiamo circa 0,05 kWh.

Ricordati che la combinazione tra sedentarietà e sovrappeso influenza negli anni il mantenimento del nostro stato di salute. È stato dimostrato che i soggetti che praticano regolarmente attività fisica presentano una bassa incidenza di malattie cardiovascolari.

Evita di usare l'ascensore tutte le volte che puoi, facendo invece le scale a piedi. Il dispendio energetico complessivo stando in piedi inattivi (come dentro l'ascensore) è pari a 1,0 kCal/minuto; se si cammina tale dispendio è circa tre volte maggiore (2,5 kCal - 3,5 kCal camminando a 4 Km/h), ed è ancora maggiore se si cammina sotto sforzo, come, ad esempio, quando saliamo le scale. Ancora altri benefici sono legati alla movimentazione muscolo scheletrica.

D. L'ILLUMINAZIONE

Circa il 30% del consumo energetico di un ufficio è legato all'uso di luce artificiale. Questi consumi possono essere ridotti notevolmente, anche più del 50%, con interventi di tipo strutturale, che mirino a sfruttare al massimo la luce naturale proveniente dalle finestre, che prevedano l'installazione di lampade a basso consumo, come i moderni LED, l'installazione di sistemi di controllo del flusso luminoso artificiale, e dei rilevatori di presenza, che accendono e spengono la luce automaticamente al bisogno.

Molto importante è anche il corretto posizionamento dei punti luce. La regola da seguire è "la luce giusta dove serve". Gli ambienti di lavoro devono essere ben illuminati, in modo da evitare zone d'ombra o, al contrario, abbagliamenti e riflessi.

Accanto agli interventi di tipo strutturale suggeriamo alcuni consigli comportamentali, che consentono, senza rinunce, di ridurre ulteriormente i consumi dovuti all'illuminazione artificiale.

LE BUONE PRATICHE

Per risparmiare energia elettrica bisogna valorizzare il più possibile la luce naturale: è molto importante posizionare bene scrivanie e PC rispetto alle finestre.

Evitare di schermare le finestre con tendaggi troppo scuri, né troppo chiari.

Ricordiamo di spegnere le luci quando usciamo dall'ufficio e dagli ambienti comuni, come bagni, corridoi, scale, sale riunioni, ecc. se non ci sono i rilevatori di presenza.

È importante calibrare l'illuminazione in base alle reali necessità: spesso è sufficiente limitare le luci disponibili, specialmente nelle giornate di sole.

E. LA CLIMATIZZAZIONE

In alcuni ambienti di lavoro i consumi per la climatizzazione invernale può costituire circa il 25% dei consumi energetici complessivi, mentre in estate la climatizzazione incide sui consumi per il 9%.

Questi consumi possono essere ridotti notevolmente, sia con interventi sugli edifici, come l'isolamento termico delle pareti e l'ammodernamento degli impianti, sia con una corretta gestione e manutenzione degli impianti. Anche in questo caso, molto importante è il comportamento degli utenti finali, a cui viene chiesto di mettere in atto piccoli accorgimenti, che, oltre a una riduzione dei consumi di energia, produrranno anche un miglioramento del comfort abitativo e della salubrità dell'ambiente di lavoro.

LE BUONE PRATICHE

È importante sapere che ogni grado in più si traduce in un aumento di consumo di combustibile che va dal 5 al 10% annuo, e che la temperatura sale di 1-2° C dopo che una persona permane all'interno di una stanza per circa mezz'ora. Quindi, nel richiamare il Piano Nazionale di Contenimento dei consumi di gas naturale del M.I.T.E., è sufficiente regolare la temperatura ambiente intorno ai 19°C ± 2°C per ottenere una temperatura più che adeguata all'interno dei nostri ambienti di lavoro. Si ribadisce che sono fatte salve le utenze sensibili (es. Ospedali, Case di ricovero, ecc.) di cui al DPR n. 74/2013.

Non riscaldare o raffrescare le stanze che restano vuote: farlo solo dove e quando è davvero necessario permette notevoli risparmi di energia e di denaro.

Se si usano sale riunioni saltuariamente, ricordati di spegnere il riscaldamento a fine riunione.

Se fa troppo caldo, non aprire le finestre e non ti spogliare, ma chiedi di abbassare la temperatura ambiente.

La stessa regola vale per l'estate. Tieni le finestre chiuse quando l'impianto è acceso e se fa freddo fai alzare la temperatura impostata.

Per cambiare l'aria nelle stanze basta aprire le finestre per pochi minuti. E' assolutamente controproducente tenere le finestre socchiuse per ore.

Ricordati di tenere la porta dell'ufficio chiusa in modo da climatizzare solo l'ambiente dove lavori.

Non coprire i radiatori con "copri-termosifoni" o tende.

Durante la stagione estiva è consigliabile impostare la temperatura ambiente non oltre sei gradi in meno rispetto alla temperatura esterna. Si evitano così colpi d'aria e raffreddori e si riducono i consumi di energia.

Si consiglia di spegnere l'aria condizionata almeno mezz'ora prima di uscire dall'ufficio, per potersi meglio adattare alla temperatura esterna. Una buona alternativa al condizionatore (soprattutto nelle località più umide) è quella del deumidificatore.

Si coglie infine l'occasione per ribadire il divieto all'utilizzo di apparecchiature/dispositivi supplementari per la produzione del calore (stufe elettriche, termoconvettori, ecc.) sia per ragioni di Sicurezza che per l'impatto che determina sui consumi energetici.

5 Il Responsabile delle buone pratiche per il risparmio energetico

I Responsabili delle buone pratiche per il risparmio energetico (R.B.P.R.E.) vengono individuati nei Dirigenti insistenti presso le strutture aziendali come di seguito riportato:

Struttura	Responsabili delle buone pratiche per il risparmio energetico
Ospedale della Murgia – Altamura	Dirigente Amministrativo – Teresa Cetani
Ospedale "San Paolo" – Bari	Direttore Amministrativo – Rachele Popolizio
Ospedale "Don Tonino Bello" - Molfetta	Dirigente Amministrativo – Saverio Quacquarelli
Ospedale "Umberto I" - Corato	Dirigente Amministrativo – Saverio Quacquarelli
Ospedale "Sarcone" - Terlizzi	Dirigente Amministrativo – Saverio Quacquarelli
Ospedale "di Venere" – Bari	Direttore f.f. Amministrativo – Giuseppe Volpe
Ospedale "San Giacomo" - Monopoli	Direttore f.f. Amministrativo – Giuseppe Volpe
Ospedale "S. Maria degli Angeli" - Putignano	Direttore f.f. Amministrativo – Giuseppe Volpe
Ospedale "Fallacara" - Triggiano	Dirigente Amministrativo – Nicola Zonno
Distretto S.S. n.° 1	Dirigente Amministrativo – Giuseppe Cervelli
Distretto S.S. n.° 2	Dirigente Amministrativo – Giuseppe Cervelli
Distretto S.S. n.° 3	Dirigente Amministrativo – Giuseppe Cervelli
Distretto S.S. n.° 4	Dirigente Amministrativo – Amalia Lagreca
Distretto S.S. n.° 5	Dirigente Amministrativo – Amalia Lagreca

Distretto S.S. Unico di Bari	Dirigente Amministrativo – Luana Russo
Distretto S.S. n.° 9	Dirigente Amministrativo – Nicola Zonno
Distretto S.S. n.° 10	Dirigente Amministrativo – Nicola Zonno
Distretto S.S. n.° 11	Dirigente Amministrativo – Roberto Forcella
Distretto S.S. n.° 12	Dirigente Amministrativo – Roberto Forcella
Distretto S.S. n.° 13	Direttore del Distretto – Andrea Gigliobianco o suoi delegati
Distretto S.S. n.° 14	Direttore del Distretto – Vincenzo GIGANTELLI o suoi delegati
Dipartimento di Prevenzione	Direttore del Dipartimento o suoi delegati
Dipartimento Dipendenze Patologiche	Direttore del Dipartimento o suoi delegati
Dipartimento di Salute Mentale	Direttore del Dipartimento o suoi delegati
CTO	Direttore AGT o suoi delegati

Ai Responsabili spetta il compito di predisporre una rete di operatori addetti alla divulgazione e sensibilizzazione delle buone pratiche per il risparmio energetico presso ogni sede aziendale, assicurando la necessaria condivisione del presente documento.

Atteso che la riduzione dei costi energetici è un obiettivo strategico di questa Direzione Strategica si intende monitorare i consumi futuri partendo dai costi sostenuti per il periodo 2021/2022 attribuendo alle singole strutture l'obiettivo strategico di contribuire al risparmio energetico mediante l'attuazione delle buone pratiche ed evitando che ci possano essere situazioni di spreco energetico in un momento storico in cui tutta la Nazione è impegnata sull'uso equilibrato delle fonti di energia.

Il Presente documento è da intendersi quale misura tesa a sensibilizzare i comportamenti dei dipendenti che si aggiunge alle azioni che questa Direzione ha già commissionato all'AGT per interventi strutturali da attuarsi nel breve/medio e lungo periodo.

Inoltre l'AGT inoltrerà a ciascuna Macrostruttura i costi energetici (energia elettrica e gas) divisi per contatore, così come rilevabili dal sistema informatico di rilevazione dei costi in dotazione dell'AGT, per il tramite dell'UOC Controllo di Gestione che avrà cura di elaborare tali informazioni e renderle disponibili sul cruscotto direzionale delle Macrostrutture per periodicità trimestrale.

Tale misura, che rientra nell'ambito delle azioni di monitoraggio dei costi, è finalizzata a creare la giusta consapevolezza sui costi dell'energia della propria Macrostruttura ed essere partecipi in modo proattivo rispetto all'obiettivo di riduzione della spesa energetica che assume per questa Direzione valenza Strategica.

IL DIRETTORE SANITARIO

Donato Sivo

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Luigi Fruscio

IL DIRETTORE GENERALE

Antonio Sanguedolce

PROFILI CONTABILI
 RILEVANTE, a valere su: NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:
 SOGGETTA a pubblicazione NON soggetta a pubblicazione

Sottosezione di Primo Livello	Sottosezione di Secondo Livello	Riferimento Normativo
Disposizioni generali	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013

ONERI DI RISERVATEZZA:
 CONTIENE dati personali da NON pubblicare NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

PROPOSTA N.RO 20220003291 APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.RO 20220002062 DEL 02/11/2022

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale (DDG n. 132/2019) e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, alla Parte II, par. 1, lett. c) del vigente PTPCT – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Estensore	Paciello Margherita	 Firmato digitalmente il 26/10/2022 13:26
Responsabile U.O.S. Affari Generali	Iorio Raffaele	 Firmato digitalmente il 26/10/2022 13:27
Direttore Area Gestione Tecnica	Sansolini Nicola	 Firmato digitalmente il 26/10/2022 15:50